

SETTIMANA

ATTUALITÀ PASTORALE

Numero: 43

Data: 1° dicembre 2013

Pagina: 15

DUBARLE A.-M., *Il peccato originale. Prospettive teologiche (nuova edizione)*, EDB, Bologna 2013, pp. 160, € 16,00.

Il "peccato originale" non va inteso come il primo, in ordine di tempo, degli eventi che hanno influito sul destino dell'umanità. Nella Genesi il racconto della caduta è di natura "simbolica" e non riguarda la prima coppia individuale, ma esprime sotto forma di parabola una legge costante che regola la trasmissione ereditaria di un patrimonio di peccato e di miseria, parallelo a un capitale analogo di capacità tecniche e di virtù morali. Questa è la tesi di fondo del volume, il cui autore è un teologo francese domenicano. Egli ribadisce che l'importanza decisiva, in ordine alla presenza del male nel mondo, non è data da una trasgressione che avviene prima di altre in senso cronologico, ma dal cumulo di peccati che accompagnano e sfigurano da sempre il destino dell'umanità. La prima parte del volume contiene un certo numero di studi storici. La seconda parte spiega in modo dettagliato l'intenzione teologica che ha provocato quegli studi. Tutto questo inserito nell'affermazione che ogni individuo subisce il contagio di questo male, chiamato nel Nuovo Testamento "il peccato del mondo". Solo in forza della grazia di Cristo il battezzato è in grado di resistere e di orientare il proprio cuore a Dio. (MP)